

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro Constantino magno Imperatore anno quadregesimo octavo sed et romano magno imperatore eius filio anno undecimo: Die quinta mensis iunii indictione quartadecima neapolim. Certum est nos theodonanda humilis abbatissa monasterii beati archangeli qui appellatur ad baiane ancillarum dei una cum cumta congregatione monacharum memoratis mei monasterii. A presenti die recepimus a te maru monacha filia quondam domini petri omnes chartulas quanta continet duas offertiones quas memoratus genitor tuus fecit in memorato santo nostro monasterio. et numquam presumamus nos aut posteras nostras nec memoratus santus noster monasterius te aut heredes tuis de ipsa omnes chartula quanta memorata duas offertiones continet que nos a te in presenti recepimus aliquando querere per nullum modum nec per summissis personis in perpetuum. insuper in presenti a te sacramentum recepimus dicendo nobis ut tu plus chartula non habuisset quanta ipsa duas offertiones continet nec de ipso monasterio nisi quanta tu modo nobis dedisti. quia sic nobis iudicatum fuit: Si autem nos aut posteras nostras vel memoratus sanctus noster monasterius quovis tempore contra hac chartulam securitatis ut super legitur venire presumserimus. et in aliquod offenderimus per quovis modum aut summissis personis tunc componimus tibi tuisque heredibus auri solidos sexaginta bythianteos. et hec chartula securitatis ut super legitur sit firma. scriptam per manu iohanni scriptoris discipulo domini gregorii primmarii scribere rogavi die et indictione memorata quartadecima ✠

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno quarantesimo ottavo di impero del signore nostro Costantino grande imperatore ma anche nell'anno undicesimo di Romano grande imperatore, suo figlio, nel giorno quinto del mese di giugno, quattordicesima indizione, **neapolim**. Certo è che noi Teodonanda, umile badessa del monastero del beato arcangelo chiamato **ad baiane** delle fanciulle di Dio, insieme con tutta la congregazione delle monache del predetto nostro monastero dal giorno presente abbiamo accettato da te monaca **maru**, figlia del fu domino Pietro, tutti gli atti per quanto contengono le due offerte che il predetto genitore tuo fece al predetto nostro santo monastero. E giammai osiamo mai noi o i nostri posteri né il predetto nostro santo monastero a te o ai tuoi eredi a riguardo degli stessi atti per quanto contengono le anzidette due offerte che noi da te in presente abbiamo accettato chiedere in nessun modo né tramite persone subordinate in perpetuo. Inoltre, in presente da te accettiamo il sacramento dicente a noi che tu non hai altri atti riguardanti le stesse due offerte né a riguardo dello stesso monastero se non quanto tu ora hai dato a noi. Poiché così fra noi fu ritenuto giusto. Se poi noi o i nostri posteri o il predetto nostro santo monastero in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto di garanzia come sopra si legge e in qualche cosa arrecassimo offesa in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi eredi sessanta solidi aurei di Bisanzio e questo atto di garanzia, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano dello scrivano Giovanni, allievo di domino Gregorio primario, *a cui* chiesi di scrivere per l'anzidetto giorno e per l'anzidetta

✠ hoc signum ✠ manus nominata
theodonanda humilis abbatissa et eius
congregatione monacharum quod ego
qui nominatos pro eis subscripsi✠

✠ ΕΓΩ ΑΝΑΚΤΑΚΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ
ΔΝ ΚΡΙΣΤΟΦΟΡΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α
CCTA ΤΕΟΘΟΝΑΝΔΑ ΑΒΒ ΕΤ ΕΙΥΣ
ΚΟΝΓΡΕΓΑΖΙΟΝΕ ΤΕΚΤΙ ΚΟΥΒ ✠

✠ ΕΓΩ ΘΕΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ
ΛΕΟΝΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTA
ΘΕΟΘΟΝΑΝΔΑ ΑΒΒ ΕΤ ΕΙΥΣ
ΚΟΝΓΡΕΓΑΖΙΟΝΕ ΤΕΚΤΙ ΚΟΥΒ ✠

✠ ΕΓΩ ΙΩ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΛΕΟΝΙ
ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTA ΘΕΟΘΟΝΑΝΔΑ
ΑΒΒ ΕΤ ΕΙΥΣ ΚΟΝΓΡΕΓΑΖΙΟΝΕ
ΤΕΚΤΙ ΚΟΥΒ ✠

✠ Ego gregorius primarius huius
civitatis neapolis Complevi et absolvi
die et indictione nominata quartadecima
✠

quattordicesima indizione.✠

✠ Questo è il segno ✠ della mano della
predetta Teodonanda, umile badessa, e
della sua congregazione di monache che
io anzidetto per loro sottoscrissi. ✠

✠ Io Anastasio, figlio di domino
Cristoforo, pregato dalla soprascritta
badessa Teodonanda, e dalla sua
congregazione come teste sottoscrissi.✠

✠ Io **Teoris**, figlio di domino Leone,
pregato dalla soprascritta badessa
Teodonanda, e dalla sua congregazione
come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino Leone,
pregato dalla soprascritta badessa
Teodonanda, e dalla sua congregazione
come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Gregorio, primario di questa città
di **neapolis**, completai e perfezionai
nell'anzidetto giorno e nell'anzidetta
quattordicesima indizione. ✠